



Regione Lombardia

DECRETO N. 9745

Del 16/11/2015

Identificativo Atto n. 321

DIREZIONE GENERALE SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI

Oggetto

NOTE SPORT – IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLA “NOTE TEEN” (CUP N. E86J15000270003)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SPORT

VISTA la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" ed in particolare l'art. 5 l.r. 26/2014, che prevede la "Dote Sport" quale forma di sostegno economico finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia, stabilendo che:

- può essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o il tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
- i criteri e le modalità di assegnazione siano definiti con deliberazione della giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare e debbano tener conto del reddito familiare dei beneficiari;
- alle persone diversamente abili sia riservata una quota pari al dieci per cento della disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con dcr 9 luglio 2013, n. X/78, in materia di politiche per lo sport e il tempo libero:

- evidenzia il ruolo prioritario dell'attività sportiva, non solo come occasione di benessere della popolazione, ma anche come strumento di educazione e formazione della personalità, di prevenzione e tutela della salute, di trasferimento valoriale e orientamento a corretti stili di vita e, non ultimo, di sviluppo;
- stabilisce di perseguire l'obiettivo dello sviluppo della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola e alle categorie più deboli;

VISTE le "Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017", in attuazione della l.r. 1 ottobre 2014 n. 26, approvate con D.C.R. n. 640 del 24 febbraio 2015, che al paragrafo 2.3 "Supporto alle famiglie per i costi correlati all'esercizio dell'attività sportiva – dote sport" prevedono che la dote sport:

- è lo strumento finalizzato a favorire la partecipazione dei minori ai corsi e ad



Regione Lombardia

attività sportive attraverso una riduzione dei costi che le famiglie in condizioni di disagio economico sostengono per tali attività;

- potrà avvalersi della collaborazione, nell'ambito di appositi accordi o convenzioni, tra Regione Lombardia e altri soggetti istituzionali o privati interessati a contribuire alle politiche di diffusione dello sport in Lombardia;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- D.G.R. n. 3731 del 19 giugno 2015 "Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport (a seguito di parere della Commissione consiliare)", che stabilisce:
 - di approvare i criteri e le modalità per l'attuazione in via sperimentale della Dote Sport;
 - di procedere ad una prima attuazione della Dote sport avvalendosi del supporto operativo delle amministrazioni comunali aderenti all'iniziativa, assegnatarie delle risorse finanziarie, affinché possano provvedere all'erogazione del contributo agli aventi diritto, e di adottare iniziative e modalità operative che favoriscano la più ampia copertura del territorio regionale;
 - di assegnare, per il primo anno di sperimentazione della Dote Sport, una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.000.000,00, con copertura sul capitolo 6.01.104.10660 del bilancio 2015, con possibilità di incremento fino ad un massimo di euro 2.500.000,00 in caso di disponibilità di ulteriori risorse sul medesimo capitolo ovvero derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili;
 - di prevedere due canali di finanziamento: "Dote Junior" rivolta a bambini di età compresa tra 6 e 13 anni e "Dote Teen" rivolta a giovani di età compresa fra 14 e 17 anni;
 - di prevedere il riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana e sul Comune di Milano per quota pro capite, calcolata sul numero di minori residenti nelle fasce di età 6-13 anni e 14-17 anni, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree territoriali;
- decreto n. 5959 del 15 luglio 2015, pubblicato sul BURL n. 29 S.O. del 17 luglio



Regione Lombardia

2015, con il quale è stato approvato l'Avviso che stabilisce modalità e termini per l'adesione dei Comuni all'iniziativa "Dote Sport", anche attraverso forme di aggregazione per favorire la più ampia partecipazione ed una capillare copertura del territorio regionale definisce il riparto iniziale delle risorse finanziarie disponibili per il primo anno di sperimentazione della Dote Sport, pari a euro 1.000.000,00 per la "Dote Junior" e a euro 658.740,00 per la "Dote Teen", riservando il 10% ai minori con disabilità;

- decreto n. 6853 del 12 agosto 2015, pubblicato sul BURL n. 36 S.O. del 31 agosto 2015, con il quale è stato approvato il Bando per l'assegnazione della Dote sport alle famiglie;
- decreto n. 8386 del 13 ottobre 2015, pubblicato sul BURL n. 43 S.O. del 19 ottobre 2015, con il quale è stato approvato l'elenco definitivo dei comuni aderenti all'iniziativa Dote Sport, che risultano essere complessivamente n. 1.356, di cui n. 1.156 Comuni in forma singola e n. 200 Comuni in forma associata, per un totale di n. 31 aggregazioni;
- decreto n. 9744 del 16 novembre 2015, con il quale:
 - si è preso atto delle domande pervenute sulla Dote Junior e sulla Dote Teen e dei fabbisogni finanziari complessivi;
 - sono state definite, negli Allegati 3 (Dote Junior) e 4 (Dote Teen), le risorse finanziarie effettivamente spettanti ad ogni Comune e aggregazione di comuni aderenti, a seguito dell'adeguamento dell'iniziale riparto per ambiti territoriali in relazione al reale fabbisogno manifestato dal territorio ("Riparto attualizzato");
 - è stata integrata la dotazione finanziaria dell'iniziativa Dote Sport stabilita con decreto n. 6853/2015, entro il limite massimo stabilito dalla DGR n. 3731/2015, al fine di garantire ad ogni Comune aderente, sia in forma singola che in forma aggregata, almeno l'importo necessario per finanziare integralmente la prima dote risultante nell'elenco provvisorio delle domande ordinato secondo i criteri di priorità previsti dal Bando, prevedendo inoltre che eventuali economie, derivanti dalla mancata assegnazione dell'importo garantito come prima dote, vengano utilizzate a favore delle domande presenti nell'elenco ordinato dell'aggregazione;
 - si è proceduto all'impegno di spesa per gli importi relativi alla Dote Junior;



Regione Lombardia

- è stato rinviato a successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo alla Dote Teen per complessivi euro 671.361,77 a favore dei Comuni aderenti all'iniziativa in forma singola e degli enti capofila delle aggregazioni, nel caso di adesione in forma associata, con gli importi riportati nell'Allegato 4;

DATO ATTO che la copertura finanziaria necessaria a garantire il valore pieno della prima dote è assicurata da risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziare a favore dell'iniziativa con decreto n. 6853/2015, ed entro il limite massimo stabilito dalla DGR n. 3731/2015;

RITENUTO di procedere, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziato e alla luce di quanto indicato nella Circolare operativa inerente "Chiarimenti sul nuovo contesto normativo del Patto di stabilità delle regioni e impatti sugli equilibri di bilancio", all'impegno delle risorse finanziarie destinate alla Dote Teen a favore dei Comuni aderenti all'iniziativa in forma singola e a favore degli enti capofila delle aggregazioni, nel caso di adesione in forma associata, ai fini della loro erogazione ai beneficiari finali, con gli importi riportati nel Decreto n. 9744/2015 - Allegato 4 e con la seguente ripartizione:

- euro 641.361,77 sul capitolo 6.02.104.8420 del Bilancio 2015;
- euro 30.000,00 sul capitolo 6.02.104.10013 del Bilancio 2015;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni



Regione Lombardia

giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2015;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DATO ATTO che la spesa rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26/27 del d. lgs. 33/2013;

DATO ATTO altresì che, per ragioni connesse al numero straordinario ed imprevisto di domande di contributo pervenute e alla complessità delle verifiche svolte da Regione Lombardia, anche per il tramite di Lombardia Informatica, sulle procedure telematiche di invio delle domande, sulla composizione degli elenchi suddivisi per ogni ente aderente e sulle modalità di riparto delle risorse fra ambiti territoriali ed enti aderenti, il presente decreto non è adottato nel rispetto del termine indicato al punto 7, lett. h) dell'Avviso approvato con decreto n. 5959/2015, ma è comunque adottato nel termine per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 2, comma 2 della legge 241/1990;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura e in particolare:



Regione Lombardia

- la D.G.R. n. X/87 del 29 aprile 2013 (II Provvedimento Organizzativo 2013), con la quale sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale ed è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Sport e Attrattività alla Dottoressa Stella Contri;
- la D.G.R. n. X/2371 del 19 settembre 2014 (XIV Provvedimento Organizzativo 2014) che ha ridenominato la U.O. Sport e Attrattività in U.O. Sport, modificandone in parte le competenze;
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2015 n. 80 che, a seguito dell'adeguamento dell'assetto organizzativo stabilito dalla Giunta regionale a partire dal XIV Provvedimento organizzativo 2014, ha rimodulato le competenze ed aree di attività di alcune strutture organizzative, tra le quali quelle della U.O. Sport;

DATO ATTO che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della U.O. Sport, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di impegnare la spesa complessiva di euro 671.361,77 per la Dote Teen a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
NOTE SPORT TEEN - BENEFICIARI DELLA PROVINCIA DI LECCO E COMUNE DI BRESCIA	46454	6.02.104.10013	30.000,00	0,00	0,00
NOTE SPORT TEEN - BENEFICIARI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO E SONDRIO	46449	6.02.104.8420	101.114,56	0,00	0,00
NOTE SPORT TEEN -	46474	6.02.104.8420	227.091,64	0,00	0,00



Regione Lombardia

BENEFICIARI DELLA PROVINCIA DI CREMONA E MILANO					
DOTE SPORT TEEN - BENEFICIARI DELLE PROVINCE DI COMO LODI MANTOVA MONZA E BRIANZA	46473	6.02.104.8420	136.648,52	0,00	0,00
DOTE SPORT TEEN - BENEFICIARI DELLA PROVINCIA DI VARESE, PAVIA, BRESCIA E COMUNE DI BRESCIA (QUOTA PARTE)	46441	6.02.104.8420	176.507,05	0,00	0,00

2. di dare atto che la liquidazione delle risorse impegnate con il presente atto avverrà a seguito della comunicazione, da parte dei Comuni e aggregazioni aderenti, degli esiti delle verifiche effettuate sulle famiglie finanziabili, entro la fine dell'esercizio finanziario 2015;
3. di dare atto che i Comuni ed enti capofila dovranno restituire a Regione Lombardia entro il 30/10/2016 eventuali economie di spesa che si dovessero verificare rispetto al budget assegnato, a seguito di rendicontazione ed erogazione delle risorse alle famiglie beneficiarie, fatto salvo accordi specifici su eventuali forme compensative;
4. di dare atto che i Comuni ed enti capofila aderenti all'iniziativa sono responsabili del trattamento dati personali acquisiti esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dalle leggi vigenti;
5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, anche ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente della U.O. Sport
Stella Contri

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge